

Politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti - anno 2023

Informativa prevista dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dalla relativa normativa di attuazione circa le politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 giugno 2023

Il presente documento è redatto in ottemperanza alle prescrizioni del Regolamento UE 2019/2088 e della Circolare Covip n. 5910 del 21 dicembre 2022.

Riferimenti normativi

Secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 1, del Regolamento "I partecipanti ai mercati finanziari pubblicano sui loro siti web informazioni circa le rispettive politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei loro processi decisionali relativi agli investimenti". Con la Circolare n. 5910 del 21.12.2022 la COVIP, autorità di vigilanza italiana sui fondi pensione, ha disposto che i fondi pensione debbano pubblicare le informazioni di cui all'art. 3 del Regolamento nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" dei loro siti web sotto la voce "Politiche di integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti"; richiamando il Regolamento nonché le modifiche ad esso introdotte con il Regolamento (UE) 2020/852, la medesima COVIP nella circolare 5910/2022 ha riportato le previsioni che riguardano l'informativa da rendere sui siti web, la documentazione precontrattuale ed i bilanci/rendiconti di tutte le forme pensionistiche complementari. Con il Regolamento delegato (UE) 2022/1288 del 6 aprile 2022 sono state, poi, dettate specifiche norme tecniche di regolamentazione recanti gli standard tecnici da utilizzarsi per la divulgazione di talune delle informazioni in tema di sostenibilità previste dal Regolamento.

Informazioni circa le politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità

I principi di base della politica del Fondo considerano il filtro degli investimenti sostenibili necessario alla mitigazione dei rischi complessivi di portafoglio di lungo periodo e quale strumento utile alla creazione di valore nella società del futuro.

Il Fondo, dal 2008, ha deciso di assumere una politica di impegno ESG ex ante per la propria gestione multicomparto (per la parte di attivi non assistiti da garanzia).

I principali fattori adottati dal Fondo che determinano un impatto ESG sulle quotazioni sono i seguenti:

- i diritti umani e delle comunità locali
- i diritti dei lavoratori
- la tutela dell'ambiente
- relazione con clienti/fornitori/mercato
- la corporate governance

ENVIRONMENTAL				SOCIAL		GOVERNANCE	
A/ENV. STRAT. & POLICY	B/ENV. MANAGEMENT	C/PRODUCTS	D/PRODUCTION PROCESS	E/COMMUNITY RELATIONS	F/EMPLOYEES	G/MARKETS	H/GOVERNANCE
A1/Environmental Strategy	B1/Environmental Management System	C1/Lifecycle environmental impact	D1/Environmental impact of the process and Eco-efficiency	E1/Respect of human rights	F1/Employees rights respect	G1/Relations with suppliers	H1/Corporate Governance Guidelines
A2/Environmental Policy	B2/Legislation compliance		D2/Environmental Liabilities	E2/Corporate Citizenship strategy	F2/Diversity/Gender	G2/Relations with customers	H2/Disclosure on Corporate Governance
A3/Environmental Policy range and involvement	B3/Environmental inspections / audits		D3/Renewable sources of energy	E3/Social dialogue and community related initiatives	F3/Benefits	G3/Corruption	H3/Rights and duties of shareholders
A4/Environmental management bodies and commitment	B4/Environmental transparency, information and openness			E4/Contributions to social and economic development	F4/Training, education and skills improvement	G4/Competitors	H4/Board structure and functioning
A5/Environmental targets	B5/Supply Chain Environmental Management			E5/Philanthropy, charity and donations strategy, initiatives and spending	F5/Health and Safety		H5/Transparency of operations with related companies
A6/Forecasting of environmental trends and future standards	B6/Communication, training and education			E6/Social Accountability			
A7/Actions to anticipate future environmental standards and potential issues	B7/Risk Management						
Compliance with national legislation Compliance with international standards (Global Compact – PRI)							

Questi fattori sono alla base delle metodologie di valutazione della performance ESG utilizzate per la costruzione dei benchmark adottati dal Fondo Pensione.

Il Fondo definisce la propria politica mediante un approccio ESG ex ante nella gestione finanziaria dei comparti Prudente e Crescita che consiste in questo:

- 1) Nella fase di selezione dei gestori finanziari vengono valutati anche la capacità ed esperienza dei soggetti in gara in relazione all'integrazione di fattori ESG nell'attività di gestione (tale criterio è stato adottato dal 2008 e in tutte le successive selezioni di gestori finanziari).
- 2) Nell'impianto di gestione delle risorse non assistite da garanzia (circa l'85% del totale gestito) adotta BENCHMARK ESG del provider ECPI-CONFLUECE che prevedono:
 - a) Un approccio best in class (la selezione dei titoli tiene in considerazione anche lo score ESG oltre ai tradizionali parametri finanziari).
 - b) L'esclusione di settori controversi quali tabacco e armamenti
 - c) L'esclusione di emittenti che sulla base all'analisi di sostenibilità, hanno ricevuto un rating ESG non sufficiente (F)

Questa scelta orienta naturalmente gli investimenti fatti dal gestore verso titoli con un profilo di sostenibilità migliore dato che si tratta di mandati di gestione specializzati a benchmark. Il gestore, quindi, ha facoltà di investire negli attivi dell'universo investibile ma deve parametrarsi

al benchmark in termini di rischio/rendimento con un esplicito limite di tracking error indicato nei mandati tecnici.

- 3) Nella strutturazione dell'universo investibile (azioni e obbligazioni) definito come l'insieme degli emittenti societari e governativi che il provider di sostenibilità definisce investibili secondo le proprie metodologie. Per opportuna informazione le metodologie aggiornate sono riportate nel sito del provider.

L'adozione di benchmark quotati ESG permette inoltre di verificare sul mercato l'efficacia di tali fattori nella creazione di valore e nella limitazione dell'esposizione a rischi di natura non finanziaria ma con un impatto materiale sulle valutazioni di mercato dei titoli. È necessario sottolineare come, la procedura appena descritta, oltre ad assicurare l'impegno di FONDAPI sui temi di natura sostenibile e responsabile, abbia garantito nel corso degli anni il raggiungimento di risultati finanziari più che soddisfacenti e solitamente migliori della media del settore.

Fondapi, oltre a ciò, aderisce dal 2019 al **PRI**, alleanza internazionale di investitori istituzionali, il motore di una serie di iniziative di azionariato attivo volte a migliorare il profilo di sostenibilità delle aziende. Il Fondo segue le iniziative e valuta di volta in volta l'eventuale adesione a specifiche iniziative di engagement a livello internazionale.



Politica di impegno

Per quanto riguarda le politiche di impegno ai sensi dell'articolo 3 octies della direttiva (UE) 2007/36/CE e successive modifiche e integrazioni, il Fondo pensione si è espresso con un Partial Complain per il corrente anno. Si rinvia al relativo documento pubblicato sul sito del Fondo per una descrizione delle motivazioni alla base di tale scelta e di quanto fatto in termini di Politica di Impegno e di Sostenibilità.

Considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

Per quanto riguarda la considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità il Fondo come indicato dal Regolamento UE 2019/2088 art. 4 par. 1 lett. B ha pubblicato sull'apposita sezione del sito dichiarazione circa la mancata presa in considerazione. Si rinvia al relativo documento pubblicato sul sito del Fondo per una descrizione delle motivazioni alla base di tale scelta.